

Reddito, in sei mesi 8.800 offerte di lavoro

OCCUPAZIONE

Curriculum dei disoccupati oltre quota 100mila: assunzioni ancora al palo

Le assunzioni di percettori del reddito di cittadinanza sono ferme al palo. A sei mesi dall'avvio della misura, ancora manca il portale dedicato di Anpal che consenta l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro. E si attende che l'Inps pubblichi il modulo per consentire ai

datori di lavoro di accedere all'incentivo fiscale che spetta per le assunzioni di beneficiari del Rdc.

Sul sito MyAnpal ci sono caricati 3.186 Curriculum e 449 offerte di posti vacanti delle imprese, a cui vanno aggiunti i 97mila Cv e gli 8.378 posti vacanti presenti sui sistemi regio-

nali. Parliamo nel complesso di 100.186 Cv, a fronte di 8.827 posizioni aperte dalle imprese, per un rapporto di 11/12 Cv per ogni posizione aperta. Numeri ancora bassi rispetto agli oltre 700mila percettori del Rdc considerati "occupabili".

Giorgio Pogliotti — a pag. 10

Reddito di cittadinanza, assunzioni al palo

I ritardi. A sei mesi dall'avvio, mancano il portale dedicato di Anpal per incrociare domanda e offerta di lavoro e il modello Inps per gli incentivi

I numeri. Su 700mila percettori del sussidio occupabili, presentati 100.186 curricula, quasi 12 per ognuna delle 8.827 posizioni aperte dalle imprese

Giorgio Pogliotti

Assunzioni di percettori del reddito di cittadinanza ancora ferme al palo. A sei mesi dall'avvio della misura, manca il portale dedicato di Anpal che consenta l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro. E si attende che l'Inps pubblichi il modulo per consentire ai datori di lavoro di accedere all'incentivo fiscale che spetta per le assunzioni di beneficiari del Rdc.

Sul sito MyAnpal ci sono caricati 3.186 Curriculum e 449 offerte di posti vacanti delle imprese, a cui vanno aggiunti i 97mila Cv e le 8.378 vacancy presenti sui sistemi regionali. Parliamo nel complesso di 100.186 Cv, a fronte di 8.827 posizioni aperte dalle imprese, per un rapporto di quasi 12 Cv per ogni posizione aperta. Numeri ancora bassi rispetto agli oltre 700mila percettori del Rdc considerati "occupabili". Questi numeri, peraltro, non sono riferiti in modo esclusivo alle domande e alle offerte di lavoro dedicate ai soli percettori del reddito di cittadinanza. Il problema è che non essendo ancora operativa l'infrastruttura informatica unica che l'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro avrebbe dovuto costruire, l'imprenditore non è in grado di sapere quali di questi Cv riguardano i percettori del Rdc o, piuttosto, disoccupati che si sono rivolti ai centri per l'impiego. Anche sul lato delle vacancy non c'è distinzione, tra quante sono dedicate all'assunzione di beneficiari del Rdc. Anpal sta lavo-

rando per realizzare questa infrastruttura informatica, che quando sarà operativa consentirà di collegare in rete i portali regionali per avere i flussi di domanda e offerta in tempo reale, dedicati al Rdc.

Il forte ritardo sul versante procedurale non ha impedito che qualcosa si sia iniziato a muovere sul territorio. Come ha spiegato ai microfoni di Radio 24 il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, «ci sono migliaia di percettori del reddito di cittadinanza che in questi mesi sono stati inseriti al lavoro», dato che emerge dalle comunicazioni obbligatorie.

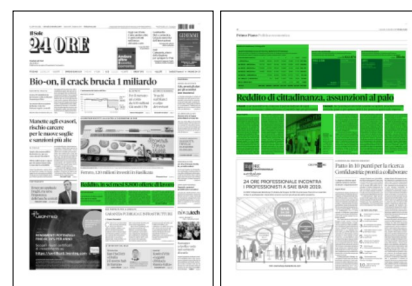
L'assenza del modello Inps scoraggia i datori di lavoro a pubblicare le vacancy sui portali territoriali dei Cpi o su MyAnpal, che è la condizione per poter usufruire del beneficio. I numeri già citati parlano chiaro. Del resto tradizionalmente il canale dei centri per l'impiego ha un ruolo residuale nell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro: nel 2018 solo il 2,1% ha trovato lavoro nel privato tramite i Cpi.

La procedura prevede che l'incentivo venga riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati che abbiano comunicato i posti disponibili vacanti in azienda alla piattaforma dell'Anpal. Per conoscere l'ammontare e la durata del beneficio spettante, il datore di lavoro deve inoltrare all'Inps, tramite un modulo di istanza on-line, la domanda di ammissione all'agevolazione. In assenza di questo modulo,

l'imprenditore che aprisse e chiudesse una vacancy in seguito ad un'assunzione di un percettore del Rdc non potrebbe chiedere l'incentivo. Vale la pena ricordare che alle imprese che assumeranno con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato soggetti beneficiari del Rdc è riconosciuto uno sgravio contributivo fino ad un massimo di 780 euro al mese, pari alle mensilità di sussidio non ancora fruite dal neo assunto, con un minimo di 5 mesi che corrispondono a 3.900 euro se si assume un beneficiario del reddito pieno (la durata massima è 18 mesi).

Più in generale è tutta la "fase 2" del reddito di cittadinanza che tarda a partire. Un primo monitoraggio reso noto dalla coordinatrice degli assessori regionali al lavoro Cristina Grieco al ministro Catalfo parlava di 200.795 beneficiari convocati in tutta Italia dai Cpi - circa un terzo non si è presentato - e 69.234 colloqui effettuati. Il dato sui Patti di servizio sottoscritti presso i centri per l'impiego va aggiornato dai precedenti 49.896 a circa 70mila. Di questi 18mila riguardano la Sicilia, oltre 15mila la Campania, 9.400 il Piemonte, 7mila la Toscana, 5.700 la Lombardia e 5.346 il Lazio. Coinvolgono, dunque, solo un decimo della platea di percettori del Rdc occupabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reddito di cittadinanza, la fotografia

QUANTO PERCEPISCE CHI HA OTTENUTO IL REDDITO DI CITTADINANZA

Nuclei percettori di Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza al netto dei decaduti dal diritto per classi di importo percepito e numero componenti il nucleo

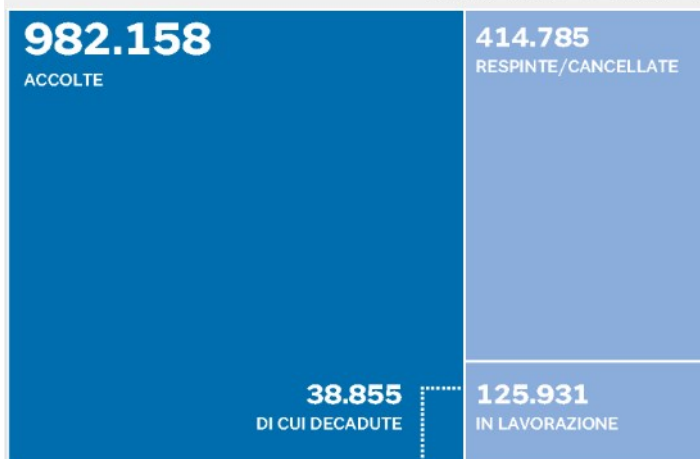
CLASSE DI IMPORTO PERCEPITO	1	2	3	4	5	6 E PIÙ	TOTALE
<=200,00 Euro	96.952	43.469	24.253	18.400	9.068	5.122	197.264
tra 200,01 - 400,00 Euro	50.710	36.407	34.184	26.342	12.569	6.632	166.844
tra 400,01 - 600,00 Euro	178.945	41.332	25.944	20.866	9.418	4.646	281.151
tra 600,01 - 800,00 Euro	39.652	50.043	41.902	22.061	9.965	4.724	168.347
tra 800,01 - 1.000,00 Euro	-	17.248	24.664	30.553	12.373	7.281	92.119
tra 1.000,01 - 1.200,00 Euro	-	84	8.487	12.697	7.852	3.524	32.644
Oltre 1.200,01 Euro	-	-	5	2.325	1.714	890	4.934
TOTALE	366.259	188.583	159.439	133.244	62.959	32.819	943.303

Fonte: Inps

GLI ESITI DELLE DOMANDE

Numero nuclei richiedenti Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza per esito domanda

TOTALE **1.522.874**



Fonte: Inps

LE DOMANDE DECADUTE

Nuclei percettori di Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza decaduti dal diritto per motivo di decadenza

TOTALE **39mila**



Fonte: Inps